

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica RMIS099002
VIA GRAMSCI S.N.C.

Indice

Sommario

1. 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
2. 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
3. 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
4. 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1. Creazione di un curriculum verticale relativo ai profili professionali in esito agli studi, alle discipline ed alle competenze di cittadinanza e trasversali.
2. Implementazione di una rete WiFi funzionale alla condivisione di ambienti formativi, informazioni e di learning objects da parte della comunità dei docenti, nonché a strumenti di comunicazione e gestione di stage formativi e dei rapporti con aziende e territorio.
3. La valutazione si baserà su prove di verifica strutturate per competenze con supporto di rubriche di valutazione definite in sede di dipartimento e condivise in seno al collegio dei docenti.
4. Promozione dell'attività sportiva come volano di condivisione dei valori di impegno, solidarietà, tolleranza e responsabilità.

Priorità 2

Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1. La progettazione sarà a cura dei dipartimenti in orizzontale e verticale, con attenzione alle opportunità occupazionali del territorio, soprattutto a quanto espresso dalle aziende in convenzione con la scuola.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Creazione di un curriculum verticale relativo ai profili professionali in esito agli studi, alle discipline ed alle competenze di cittadinanza e trasversali.	3	5	15
2	Implementazione di una rete WiFi funzionale alla condivisione di ambienti formativi, informazioni e di learning objects da parte della comunità dei docenti, nonché a strumenti di comunicazione e gestione di stage	5	5	25

	formativi e dei rapporti con aziende e territorio.			
3	La valutazione si baserà su prove di verifica strutturate per competenze con supporto di rubriche di valutazione definite in sede di dipartimento e condivise in seno al collegio dei docenti.	3	5	15
4	Promozione dell'attività sportiva come volano di condivisione dei valori di impegno, solidarietà, tolleranza e responsabilità.	4	4	16
5	La progettazione sarà a cura dei dipartimenti in orizzontale e verticale, con attenzione alle opportunità occupazionali del territorio, soprattutto a quanto espresso dalle aziende in convenzione con la scuola.	4	4	16

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Creazione di un curriculum verticale relativo ai profili professionali in esito agli studi, alle discipline ed alle competenze di cittadinanza e trasversali.

Risultati attesi

Il curriculum verticale per competenze fornisce ai docenti un potente strumento per la programmazione didattica, consentendo di individuare più efficacemente strategie e contenuti funzionali allo sviluppo delle abilità degli allievi, contribuendo al raggiungimento di risultati migliori negli esiti delle prove standardizzate, a beneficio della maturazione culturale e sociale degli allievi.

Indicatori di monitoraggio

Sarà misurato il grado di completamento del curriculum, espresso in percentuale.

Modalità di rilevazione

Un primo monitoraggio sarà effettuato in sede di dipartimento in relazione agli argomenti di propria competenza: ogni dipartimento si doterà di una road map che preveda obiettivi intermedi da conseguire durante l'anno scolastico e da presentare al collegio dei docenti. La funzione strumentale di Area 1 armonizzerà il lavoro dei dipartimenti formando i curricula e presentandoli al nucleo di autovalutazione.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Implementazione di una rete WiFi funzionale alla condivisione di ambienti formativi, informazioni e di learning objects da parte della comunità dei docenti, nonché a strumenti di comunicazione e gestione di stage formativi e dei rapporti con aziende e territorio.

Risultati attesi

La possibilità di utilizzare in tutte le aule la rete internet permette la diversificazione dell'intervento didattico, l'accesso a fonti e supporti presenti sul web, sul sito istituzionale e su LCMS, la disponibilità in tempo reale di documenti, procedure e materiali definiti in sede

dipartimentale, consentendo inoltre lo svolgimento ed il monitoraggio di attività effettuate con enti ed aziende presenti sul territorio.

Indicatori di monitoraggio

Data la natura prettamente tecnica dell'obiettivo gli indicatori risiederanno in: stato di avanzamento dei lavori (segnatamente nell'installazione hardware degli hotspot necessari e nell'implementazione dei software funzionali al loro utilizzo); ampiezza di banda disponibile e grado di saturazione della linea; velocità di trasmissione.

Modalità di rilevazione

Ispezione tecnica e funzionale della rete da parte degli assistenti tecnici che riporteranno alla funzione strumentale di Area 5. Collaudo funzionale dei software di condivisione, di rendicontazione dell'attività didattica e della piattaforma LCMS da parte della funzione strumentale di Area 5. La FS di Area 5 riporterà le informazioni ottenute al nucleo di autovalutazione.

Obiettivo di processo in via di attuazione

La progettazione sarà a cura dei dipartimenti in orizzontale e verticale, con attenzione alle opportunità occupazionali del territorio, soprattutto a quanto espresso dalle aziende in convenzione con la scuola.

Risultati attesi

Una progettazione condivisa e trasversale consente di uniformare gli obiettivi da raggiungere contribuendo ad innalzare ed a rendere uniformi i livelli raggiunti, allo scopo di rispondere adeguatamente alle attese occupazionali del mercato.

Indicatori di monitoraggio

I dipartimenti devono definire linee guida progettuali tese alla soddisfazione dei profili professionali e dei fabbisogni formativi espressi da enti ed imprese del territorio. A tale scopo i dipartimenti si doteranno di una road map funzionale al raggiungimento degli obiettivi fissati, comprensiva di step intermedi espressi in termini di percentuale di completamento dell'azione, che costituiranno indicatori per il monitoraggio.

Modalità di rilevazione

La funzione strumentale Area 2 monitorerà le linee guida per la programmazione formulate dai dipartimenti disciplinari, verificandone il riferimento agli obiettivi stabiliti e riportando al nucleo di autovalutazione.

Obiettivo di processo in via di attuazione

La valutazione si baserà su prove di verifica strutturate per competenze con supporto di rubriche di valutazione definite in sede di dipartimento e condivise in seno al collegio dei docenti.

Risultati attesi

L'utilizzo costante di prove strutturate con rubriche di valutazione standard consentirà il raggiungimento di obiettivi di risultato in linea con i livelli standard nazionali e regionali.

Indicatori di monitoraggio

Gli esiti delle prove strutturate proposte durante l'attività didattica costituiranno dati da elaborare in forma aggregata che definiranno in sé indicatori dell'efficacia dell'azione nella forma di ricadute sulla preparazione degli allievi.

Altri indicatori saranno definiti in termini di percentuale dei docenti afferenti a ciascun dipartimento che adottano in fase di verifica prove strutturate su base standardizzata.

Modalità di rilevazione

La rilevazione dei dati è affidata alla funzione strumentale di Area 1 di concerto con la funzione strumentale di Area 2.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Promozione dell'attività sportiva come volano di condivisione dei valori di impegno, solidarietà, tolleranza e responsabilità.

Risultati attesi

La creazione di un ambiente-scuola aperto, rispettoso, solidale ed inclusivo.

Indicatori di monitoraggio

La diffusione e l'implementazione delle attività sportive in particolare negli indirizzi in cui è attiva l'opzione sportiva.

Modalità di rilevazione

La funzione strumentale Area 4 monitorerà l'attivazione di iniziative aggiuntive legate all'attività motoria anche attraverso il coinvolgimento dell'Ente Locale e di eventuali società sportive.

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Creazione di un curriculum verticale relativo ai profili professionali in esito agli studi, alle discipline ed alle competenze di cittadinanza e trasversali.

Azione prevista

Formazione dei docenti all'utilizzo costante e consapevole della programmazione didattica per competenze. L'attività sarà condotta attraverso modelli di formazione informale e *training on the job*, concretandosi in partecipazione attiva dei docenti impegnati in attività progettuale del curriculum in sede di dipartimento disciplinare.

Effetti positivi a medio termine

La progressiva diffusione della didattica per competenze consente il miglioramento dei risultati raggiunti, verificabili anche attraverso le prove INVALSI, e rappresenta un importante strumento di supporto ad una formazione efficace in termini apprezzabili dal mercato del lavoro.

Effetti negativi a medio termine

Incremento del carico di lavoro dei docenti presumibilmente oltre i livelli contrattualmente previsti.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento dei risultati in esito delle prove invalsi con allineamento ai risultati medi raggiunti al livello regionale e, progressivamente, nazionali.

Effetti negativi a lungo termine

Burocratizzazione delle attività di programmazione della didattica, diminuzione dell'autonomia di insegnamento, rischio di disaffezione da parte dei docenti.

Obiettivo di processo

Implementazione di una rete WiFi funzionale alla condivisione di ambienti formativi, informazioni e di learning objects da parte della comunità dei docenti, nonché di strumenti di comunicazione e gestione di stage formativi e dei rapporti con aziende e territorio.

Azione prevista

Installazione hardware ed implementazione software della rete wifi in tutte le sedi dell'istituto.

Diffusione dell'accesso alla rete web ed alle risorse intranet della scuola; implementazione di LCMS per l'utilizzo dei learning objects nella didattica e formazione dei docenti all'utilizzo della piattaforma.

Formazione dei docenti alla progettazione ed alla formattazione di learning objects secondo standard SCORM e di software di authoring per la loro produzione (segnatamente TechSmith Camtasia).

Effetti positivi a medio termine

Differenziazione ed arricchimento dell'offerta formativa non più limitata alla lezione frontale tradizionale e potenziata dall'utilizzo di learning objects. Possibilità di condividere in tempo

reale documenti, supporti didattici e prove strutturate disponibili su LCMS. Funzionalità del software di rendicontazione della didattica. Opportunità di svolgere codocenze in classi parallele in tempo reale. Accessibilità alla comunicazione diretta con esperti esterni e personale di imprese in convenzione e/o impegnate in attività di stage.

Effetti negativi a medio termine

Non ravvisabili.

Effetti positivi a lungo termine

Opportunità di collaborazione con altre scuole nazionali ed internazionali direttamente coinvolte durante le attività curricolare tramite ambienti di comunicazione in tempo reale; gestione di interventi complessi di alternanza scuola – lavoro.

Effetti negativi a lungo termine

Non ravvisabili.

Obiettivo di processo

La progettazione sarà a cura dei dipartimenti in orizzontale e verticale, con attenzione alle opportunità occupazionali del territorio.

Azione prevista

Agevolazione del lavoro dei dipartimenti disciplinari nella redazione della progettazione educativo-didattica con particolare attenzione alle ricadute occupazionali presso le aziende del territorio

Effetti positivi a medio termine

La preparazione degli allievi potrà risultare idonea non soltanto alla prosecuzione degli studi (università e/o IFTS) ma anche all'immediato ingresso del mondo del lavoro.

Effetti negativi a medio termine

L'approccio tecnico-pratico delle attività didattiche rischia di prevaricare la necessaria preparazione teorica anche in vista di una eventuale prosecuzione degli studi.

Effetti positivi a lungo termine

La formazione integrale degli allievi (teorico e pratica insieme) consentirà di spendere in modo ottimale le competenze acquisite nel percorso di studio utilizzandole indifferentemente nella prosecuzione degli studi o nel lavoro.

Effetti negativi a lungo termine

Obiettivo di processo

La valutazione si baserà su prove di verifica strutturate per competenze con supporto di rubriche di valutazione definite in sede di dipartimento e condivise in seno al collegio dei docenti.

Azione prevista

Predisposizione e Diffusione di prove di verifica strutturate con rubriche di valutazione.

Effetti positivi a medio termine

Sviluppo di una coscienza valutativa che si basi su regole e strumenti condivisi e oggettivi.

Effetti negativi a medio termine

Un elemento di negatività può essere rappresentato dal rischio di una concezione della valutazione meramente tecnica che prescindere dalla situazione concreta dell'allievo.

Effetti positivi a lungo termine

Sviluppo di una capacità valutativa prognostico-orientativa piuttosto che diagnostico-selettiva.

Effetti negativi a lungo termine

Obiettivo di processo

Promozione dell'attività sportiva come volano di condivisione dei valori di solidarietà, tolleranza e responsabilità.

Azione prevista

Assicurare agli indirizzi che svolgono l'opzione sportiva l'esercizio delle attività sportive previste mirando alla diffusione e condivisione dei valori che dello sport sono alla base.

Effetti positivi a medio termine

Il clima di rispetto, tolleranza e rispetto per la diversità all'interno della comunità scolastica potrà essere indubbiamente favorito dalla diffusione dei valori dello sport.

Effetti negativi a medio termine

Non ravvisabili.

Effetti positivi a lungo termine

La comunità scolastica potrà diventare effettivamente luogo di tolleranza, rispetto, condivisione da parte di tutti creando un clima in cui la diversità diventi elemento di arricchimento piuttosto che elemento di divisione.

Effetti negativi a lungo termine

Non ravvisabili.

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Creazione di un curriculum verticale per competenze relativo alle discipline ed alle competenze trasversali.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti (1 per area disciplinare)	Ricerca e definizione delle competenze in esito agli studi e step in fasi intermedie	240	€ 4.200,00	MIUR
FS Area 1, 2	Osservazione dei riferimenti sul mercato del lavoro	0	€ 0,00	Rientra nelle funzioni di ufficio del personale coinvolto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Implementazione di una rete WiFi funzionale alla condivisione di learning objects ed alla gestione dei rapporti con le aziende coinvolte in stage.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Operatività annuale LCMS	€ 1.500	MIUR
Formazione docenti LCMS e SCORM	€ 2.000	MIUR
Attrezzature	€ 13.671,10	PON – FSE
Spese generali	€ 1.325,00	PON - FSE

Obiettivo di processo

La progettazione sarà a cura dei dipartimenti in orizzontale e verticale, con attenzione alle opportunità occupazionali del territorio.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Coordinatori dipartimentali (3)	Ricerca e produzione di linee guida	15	€ 262,50	FIS

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

La valutazione si baserà su prove di verifica strutturate per competenze con definizione di rubriche di valutazione.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
FS Area 2	Rilevazione dati e coordinamento	0		Incluso nelle attività previste per la funzione strumentale
FS Area 1	Rilevazione dati e coordinamento	0		Incluso nelle attività previste per la funzione strumentale
Coordinatori di dipartimento	Definizione delle rubriche di valutazione	0		FIS

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Promozione dell'attività sportiva come volano di condivisione dei valori di solidarietà, tolleranza e responsabilità.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti di scienze motorie	Erogazione attività e discipline sportive	Ore docenti organico potenziato	Costi già assunti	MIUR

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Esperti in attività sportive ed associazioni sportive	€ 2.000,00	Autofinanziamento

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Creazione di un curricolo verticale per competenze relativo alle discipline ed alle competenze trasversali.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunioni di dipartimento e gruppi di lavoro delle funzioni strumentali.										
A.S. 2015 – 2016 Formazione dei docenti sulla progettazione didattica basata sull'acquisizione di competenze										

Obiettivo di processo

Implementazione di una rete WiFi funzionale alla condivisione di learning objects ed alla gestione dei rapporti con le aziende coinvolte in stage

Tempistica delle attività (A.S. 2015 – 2016)

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione della rete wifi (installazione hardware)										
Operatività LCMS										
Formazione dei docenti all'utilizzo di LCMS										
Formazione dei docenti alla realizzazione di learning objects secondo standard SCORM										

Obiettivo di processo

La progettazione sarà a cura dei dipartimenti in orizzontale e verticale, con attenzione alle opportunità occupazionali del territorio.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
I dipartimenti disciplinari con il coordinamento delle funzioni strumentali cureranno la curvatura della progettazione didattica disciplinare.										

Obiettivo di processo

La valutazione si baserà su prove di verifica strutturate per competenze con definizione di rubriche di valutazione.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione di prove di verifica.										
Disseminazione tra i docenti delle nuove modalità di valutazione (A.S. 2015-2016)										

Obiettivo di processo

Promozione dell'attività sportiva come volano di condivisione dei valori di solidarietà, tolleranza e responsabilità.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Implementazione delle attività di carattere sportivo (specialmente nelle sezioni ad indirizzo sportivo) in ordine all'esercizio di condivisione dei valori di solidarietà, tolleranza e responsabilità attraverso la pratica dello sport.										

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Creazione di un curriculum verticale per competenze relativo alle discipline ed alle competenze trasversali.

Un primo monitoraggio sarà effettuato in sede di dipartimento in relazione agli argomenti di propria competenza: ogni dipartimento si doterà di una *road map* che preveda obiettivi

intermedi da conseguire durante l'anno scolastico, da presentare al collegio dei docenti. La funzione strumentale di Area 1 armonizzerà il lavoro dei dipartimenti formando i curricula e presentandoli al nucleo di autovalutazione.

Sono previste 4 riunioni di dipartimento nel corso dell'anno scolastico che definiscono un cronoprogramma esteso alle diverse fasi delle attività di programmazione e di erogazione della didattica, quest'ultima fondamentale in termini di verifica delle ricadute dell'azione sul rendimento degli allievi.

Nell'A.S. 2015-2016, in corso di svolgimento, risulta necessario procedere attraverso una fase preliminare di implementazione delle metodologie di progettazione formativa basate sulla costruzione di competenze certificabili secondo il quadro europeo QEQ – ECF - EQF, formando i docenti.

Nel dettaglio:

Riunione dipartimenti n.1 Febbraio 2016: enucleazione delle linee guida per la costruzione del curricolo per competenze per ogni disciplina.

La funzione strumentale di Area 1 forma un abstract con i dati rilevati dai dipartimenti.

Riunione dipartimenti n.2 primi di Maggio 2016: definizione del curricolo di indirizzo e sua approvazione.

Definizione del curricolo verticale per il percorso didattico unitario.

Obiettivo di processo

Implementazione di una rete WiFi funzionale alla condivisione di learning objects ed alla gestione dei rapporti con le aziende coinvolte in stage.

Ispezione tecnica e funzionale della rete da parte degli assistenti tecnici che riporteranno alla funzione strumentale di Area 5. Collaudo funzionale dei software di condivisione, di rendicontazione dell'attività didattica e della piattaforma LCMS da parte della funzione strumentale di Area 5. La FS di Area 5 riporterà le informazioni ottenute al nucleo di autovalutazione.

Ispezione settimanale da parte degli assistenti tecnici.

Report mensile da parte della FS di Area 5 al nucleo di autovalutazione.

Obiettivo di processo

La progettazione sarà a cura dei dipartimenti in orizzontale e verticale, con attenzione alle opportunità occupazionali del territorio.

I dipartimenti devono definire linee guida progettuali tese alla soddisfazione dei profili professionali e dei fabbisogni formativi espressi da enti ed imprese del territorio. A tale scopo i dipartimenti si doteranno di una road map funzionale al raggiungimento degli obiettivi fissati, comprensiva di step intermedi espressi in termini di percentuale di completamento dell'azione, che costituiranno indicatori per il monitoraggio. Le funzioni strumentali Area 1 ed Area 2 monitorerà le linee guida per la programmazione formulate dai dipartimenti disciplinari, verificandone il riferimento agli obiettivi stabiliti e riportando al nucleo di autovalutazione.

Sono previste 4 riunioni di dipartimento nel corso dell'anno scolastico che definiscono un cronoprogramma esteso alle diverse fasi delle attività, a partire dall'indagine sul mercato occupazionale, determinando la costruzione di un impianto formativo attento alle realtà del territorio e declinato nella direzione della soddisfazione delle istanze di enti ed aziende.

Nel dettaglio:

Le funzioni strumentali di Area 1 ed Area 2 rilevano le esigenze delle realtà produttive del territorio definendo un primo nucleo di competenze desiderabili nel reclutamento del personale.

I dipartimenti, nella riunione progettuale da tenere prima dell'avvio delle attività didattiche, interpretano le istanze espresse a livello locale definendo un percorso unitario che ricomprenda le competenze definite in sede nazionale e comunitaria.

Nella seconda riunione di dipartimento si procederà ad una prima verifica in itinere, effettuando eventuali adattamenti sulla base di esigenze emerse in fase di erogazione della didattica.

La riunione dei dipartimenti prevista a febbraio è dedicata alla verifica dei risultati acquisiti nel primo periodo di erogazione della didattica (trimestrale o quadrimestrale), da confrontare con i dati acquisiti nelle riunioni precedenti e da valutare in termini di grado di completamento del percorso di acquisizione di competenze definito ad inizio dell'anno scolastico.

La riunione di dipartimento di maggio è funzionale ad effettuare un controllo dell'efficacia della didattica per competenze in termini di confronto con le istanze espresse dal territorio e dei fabbisogni formativi definiti in sede comunitaria veicolati dalle funzioni strumentali di Area 1 e 2. I risultati della riunione di maggio, allegati ai verbali, saranno presentati al collegio dei docenti.

Obiettivo di processo

La valutazione si baserà su prove di verifica strutturate per competenze con definizione di rubriche di valutazione.

Le funzioni strumentali di Area 1 ed Area 2, già impegnate nella rilevazione delle competenze desiderate per l'inserimento in attività lavorativa e nella soddisfazione delle linee guida per gli indirizzi didattici definiti in sede ministeriale e comunitario, realizzeranno un compendio unitario di competenze che i dipartimenti utilizzeranno per progettare le prove strutturate di verifica formativa e sommativa.

La prima riunione dei dipartimenti, da tenere in avvio dell'anno scolastico e prima dell'inizio delle attività didattiche, formalizzerà un modello di verifica in ingresso centrata sulle competenze preliminari desiderabili.

La seconda riunione dei dipartimenti, prevista da crono-programma per il mese di novembre, sarà focalizzata sul confronto tra i risultati ottenuti in fase di somministrazione delle prove di ingresso (progettate in aderenza al modello realizzato nella precedente riunione dipartimentale) e la rilevazione effettuata in prove successive dei livelli di competenza acquisiti nel primo periodo di attività didattica, evidenziando eventuali scostamenti dal target atteso.

La riunione dei dipartimenti che si terrà nel mese di febbraio effettuerà una verifica di controllo del funzionamento del modello di prova valutativa confrontando i risultati ottenuti nel primo periodo didattico dell'anno in corso con le risultanze del medesimo periodo dell'anno scolastico precedente, prendendo nota di media, moda e mediana delle votazioni conseguite dagli alunni. I dati ottenuti saranno comunicati al nucleo di autovalutazione.

La riunione dei dipartimenti fissata a maggio effettuerà le medesime operazioni previste per la riunione del mese di febbraio, traendo conclusioni relative all'efficacia delle metodologie adottate per la valutazione nell'arco dell'intero anno di corso e comunicando le risultanze al nucleo di autovalutazione.

Obiettivo di processo

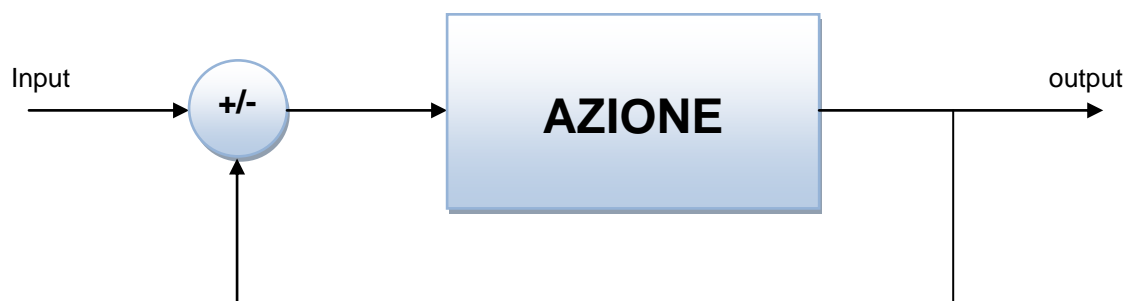
Promozione dell'attività sportiva come volano di condivisione dei valori di solidarietà, tolleranza e responsabilità.

La funzione strumentale di Area 4 proporrà al termine di ogni attività effettuata un questionario di rilevazione del grado di soddisfazione degli allievi, comprensivo di indicatori della percezione dei valori promossi.

I dati ottenuti saranno comunicati al nucleo di autovalutazione.

SCHEMA DEL PROCESSO DI CONTROLLO E DI MIGLIORAMENTO ADOTTATO NELLE RIUNIONI DI DIPARTIMENTO

Ogni riunione successiva alla prima dovrà confrontare i risultati attesi (output) con i dati effettivamente rilevati (input), adottando misure opportune (azione) perché lo scostamento tra il target ed i dati realmente misurati (+/-) si approssimi allo zero. Si tratta di un classico schema di retroazione che tende, per azioni di miglioramento successive, ad avvicinarsi ad una condizione di equilibrio ottimale tesa al raggiungimento degli obiettivi.



4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Il piano è stato condiviso con il collegio docenti ed approvato nella seduta del 13.01.2016 del consiglio di istituto. La compartecipazione alle azioni previste dal PdM da parte dei docenti in seno ai dipartimenti, nella frequenza dei corsi di formazione e nell'attività progettuale e valutativa, sostanzia un programma condiviso dall'intero corpo docente in ogni sua fase.

4.2 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Collegio Docenti, consiglio di istituto, albo.

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Sito web, scuola in chiaro, invio all'USR.

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Patrizia Fiaschetti	Presidente
Vincenzo Cernuto	Referente
Salvatore Panetta	Membro
1° collaboratore – Francesco Cipollini	Membro
2° collaboratore – Salvatore Platia	Membro